

Codice A1704A

D.D. 3 aprile 2017, n. 282

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Eventi meteorologici del dicembre 2008 e dell'anno 2009 - Ripristino del Canale Naviglio in comune di Fossano (CN) - Approvazione progetto di variante suppletiva e autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta pari a Euro 27.982,28 - Pos. 22/0409.

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 17 del 8 luglio 1999 relativa al “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca” e in particolare l’articolo 6, comma 2, lett. l), che riserva alla Regione l’esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l’irrigazione e la bonifica;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n° 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visti i DD. MM. n. 20.263 del 4/09/2008, n. 27.968 del 27/11/2009, n. 29.891 del 21/12/2009 e n. 9.014 del 21/04/2010 con i quali è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel corso nel dicembre 2008 e nell’anno 2009 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 31-11284 del 23/04/2009, n. 24-12332 del 12/10/2009, n. 38-12183 del 21/09/2009 e n. 49-11808 del 20/07/2009;

visto il Decreto ministeriale n. 17.922 del 3/08/2010, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2010”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 6.529.000,00 e ne è stato disposto l’accredito in data 18/10/2010 come da comunicazione del MIPAF, per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.MM. su indicati;

vista la D.G.R. n. 76-1149 del 30/11/2010 con cui sono state ripartite, le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con il primo prelievo per l’anno 2010 a favore degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire una percentuale pari al 90% di copertura dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue e di bonifica con il Decreto ministeriale sopra citato n. 17.922 del 3/08/2010;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 20/12/2010 relativa al D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6 e L.R. 17/99 - Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell’anno 2009 riconosciute eccezionali. D.M. 17.922 del 3/08/2010 - Primo prelievo 2010 dal Fondo di Solidarietà Nazionale;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'A.R.P.E.A. l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016, rep. 210.016 del 14/07/2016, la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi concessi ai sensi della Legge regionale 21/99 e Legge regionale 63/78;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 780 del 19 settembre 2016 si è provveduto all'individuazione e integrazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione e stipulata in data 5 luglio 2016;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "Fondo Avversità Stato" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

considerato che con determinazione dirigenziale n° 395 del 28/04/2014 a firma del Responsabile del Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura è stato approvato il progetto relativo ai lavori in oggetto e concesso il contributo per complessivi € 363.488,39;

preso atto che con D.D. n. 585 del 24/09/2015 che è stato liquidato l'anticipo per € 109.046,52 e che con D.D. n. 348 del 20/05/2016 è stato liquidato il primo acconto per € 109.046,52, per un totale di € 218.093,04;

vista la nota pervenuta in data 26/04/2016 prot. n. 16521/A1704A, con cui è stata richiesta l'autorizzazione ad effettuare una variante suppletiva alle opere eseguite, usufruendo della somma risparmiata, pari a € 27.982,28, con il ribasso d'asta del 7,20%, la cui applicazione sulle opere in variante è stato accettato dall'impresa aggiudicatrice;

le opere in variante consistono nella realizzazione di una scogliera di contenimento e relative opere di regimazione delle acque superficiali, al fine di stabilizzare il versante interessato da fenomeni d'instabilità superficiale in corrispondenza del tratto del canale Naviglio di Bra a valle della strada comunale di S. Lucia, in comune di Fossano;

vista la nota del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura prot. n. 19495/A1704A del 11/05/2016 con cui si rilasciava un parere favorevole all'utilizzo del ribasso d'asta al fine di realizzare le opere in variante;

vista la nota pervenuta in data 14/07/2016, con prot. 31573/A1704A, con cui il legale rappresentante dell'ente beneficiario del finanziamento ha trasmesso la documentazione relativa alla

liquidazione del saldo dell'importo dei lavori realizzati e il progetto delle opere in variante al fine della loro approvazione di importo pari a € 31.01295 a cui è già stato applicato il ribasso pari al 7,20%;

considerata la richiesta di variante in aumento al progetto, i lavori non possono considerarsi formalmente conclusi; la documentazione attualmente pervenuta, pertanto, non consente la liquidazione di alcun ulteriore importo del contributo in quanto la stessa (in particolare quella relativa alla contabilità finale) dovrà essere aggiornata una volta concluse le opere in variante;

vista la nota del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura prot. n. 36050/A1704A del 16/08/2016 con cui sono state richieste integrazioni progettuali in merito alle opere previste in variante;

considerato che la documentazione integrativa inerente la variante alle opere in progetto è pervenuta in data 15/12/2016 prot. 51644/A1704A;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 28/03/2017, prot. n. 12701/A1704A agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione dei lavori in variante suppletiva al progetto di ripristino del Canale Naviglio in comune di Fossano (CN) conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell'anno 2009 ed autorizzare la Coutenza dei canali ex demaniali della pianura cuneese all'utilizzo del ribasso d'asta pari a € 27.982,28 a parziale copertura delle spese da sostenere;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione"

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016, avente ad oggetto “*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031*”, nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnica o tecnico-amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visto il D.Lgs. n. 102/2004 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38*” e s.m.i.;

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;

visto il D.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

visto l’art. 11 della Legge regionale 18/1984 “*Legge generale in materia di opere e lavori pubblici*”

DETERMINA

- di approvare il progetto dei lavori in variante suppletiva al progetto di ripristino del Canale Naviglio in comune di Fossano (CN) conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell’anno 2009 per un importo complessivo di € 31.012,95 così suddiviso:

Lavori		
Importo lavori	€	25.626,19
Ribasso d’asta del 7,20%	€	1.845,08
Totale lavori ribassati A)	€	23.781,11
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo IVA sui lavori	€	5.231,84
B2) Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi	€	2.000,00
Totale B)	€	7.231,84
Spesa opere in variante (A+B)	€	31.012,95
Contributo utilizzabile (ribasso d’asta del 7,20% sul contributo al progetto approvato con D.D. n. 395 del 28/04/2014)	€	27.982,28

e di autorizzare la Coutenza dei canali ex demaniali della Pianura Cuneese, C.F. 92002420047, all'utilizzo del ribasso d'asta pari a € 27.982,28a parziale copertura delle spese da sostenere, per la realizzazione dei lavori sopraindicati;

- di prevedere che l'erogazione del saldo finale del contributo è subordinata alla trasmissione della documentazione riguardante la totalità dei lavori in progetto e in variante suppletiva, con le modalità previste dalla D.D. n. 395 del 28/04/2014;

- di richiamare tutte le prescrizioni previste dalla D.D. n. 395 del 28/04/2014, qualora applicabili alla variante in oggetto.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi d. lgs. 33/2013.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Franco Antonio OLIVERO